

Tumori, identificato meccanismo cruciale per la divisione cellulare

Roma, 15 febbraio 2022 (Agonb) – Un gruppo di ricercatori italiani ha scoperto un meccanismo fondamentale per la divisione cellulare. Nello specifico si tratta di una famiglia di enzimi che devono accendersi e spegnersi in modalità coordinata per garantire la replicazione cellulare, che consente di sostituire le cellule troppo vecchie con altre sane. Questo meccanismo, secondo gli esperti del Ceinge-Biotecnologie Avanzate di Napoli che lo hanno identificato, non sempre però va a buon fine e potrebbe avere un ruolo importante anche nello sviluppo dei tumori. Il risultato dello studio, guidato dal prof. Domenico Grieco, docente di Biochimica Clinica presso l'Università Federico II di Napoli, e sostenuto dalla Fondazione Airc per la Ricerca sul Cancro, è stato pubblicato sulla rivista scientifica «Cell Reports». Gli esperti sono convinti che la scoperta potrà aiutare a fare luce sullo sviluppo di nuove terapie antitumorali. (Agonb) Des 14:00

[Tumori, identificato meccanismo cruciale per la divisione cellulare - Ordine Nazionale dei Biologi \(onb.it\)](#)

The screenshot shows the website of the Ordine Nazionale dei Biologi (ONB). At the top, there are logos for the Italian Republic, the ONB, and GdB (Giornale dei Biologi). Below the logos is a navigation menu with items: ORDINE, FORMAZIONE, SERVIZI, BACHECA LAVORO, LEGGI-NORMATIVE, and FAQ. The main content area features the article title 'Tumori, identificato meccanismo cruciale per la divisione cellulare' and the date '15 Febbraio 2022'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. A small image of a cell is visible on the left side of the article text. The article text is partially visible, starting with 'Roma, 15 febbraio 2022 (Agonb) – Un gruppo di ricercatori italiani ha scoperto un meccanismo fondamentale per la divisione cellulare. Nello specifico si tratta di una famiglia di enzimi che devono accendersi e spegnersi in modalità coordinata per garantire la replicazione cellulare, che consente di sostituire le cellule troppo vecchie con altre sane. Questo meccanismo, secondo gli esperti del Ceinge-Biotecnologie Avanzate di Napoli che lo hanno identificato, non sempre però va a buon fine e potrebbe avere un ruolo importante anche nello sviluppo dei tumori. Il risultato dello studio, guidato dal prof. Domenico Grieco, docente di Biochimica Clinica presso l'Università Federico II di Napoli, e sostenuto dalla Fondazione Airc per la Ricerca sul Cancro, è stato pubblicato sulla rivista scientifica «Cell Reports». Gli esperti sono convinti che la scoperta potrà aiutare a fare luce sullo sviluppo di nuove terapie antitumorali. (Agonb) Des 14:00'.